

*Signore Gesù, qui presente,
noi ti ringraziamo per la gloria
della tua risurrezione;
ti ringraziamo per averci chiamati qui insieme;
ti ringraziamo perché tu sei in noi
la lode perfetta del Padre.*

*Ti ringraziamo perché tu sei in noi
la giustizia verso i nostri fratelli;
tu sei colui che in noi
continuamente risana la nostra ingiustizia,
diffidenza, paura.*

*Ti ringraziamo, Signore Gesù,
per la tua grande gloria
e ti offriamo questa nostra attività,
tutto ciò che penseremo, faremo,
opereremo in questi giorni in onore tuo,
per te.*

*Ti offriamo anche
la nostra stanchezza di questa sera,
perché siamo anche un po' stanchi
per le varie vicende di questa giornata,
come tante altre.*

*Siamo contenti, Signore,
di presentarci a te con questa stanchezza,
perché è il nostro vestito di tutti i giorni.
Concedici anche così – un po' stanchi e affaticati –
di iniziare questa nostra attività, nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.*

Amen.

(C.M. Martini)

Come ti chiami? (Gen 32,28)

La lotta di Giacobbe - parte I

0. Manipolazione e inganno, competizione e desiderio di rivalsa, propositi di violenza e separazioni forzate: il **dramma** delle relazioni familiari.
La **famiglia** di Isacco e Rebecca.

Gen 25,19-Gen 50, in particolare Gen 25,19-32,33

1. Esaù e Giacobbe: in **lotta** fin dal grembo materno.

Gen 25,19-26 nascita di Esaù e Giacobbe

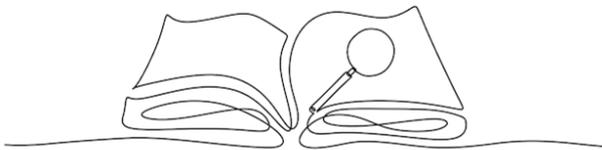
2. Due personalità **diverse**, due predilezioni.

Gen 25,27-28

3. Entrambi **affamati...** ma di cosa?

Gen 25,29-34 la vendita della primogenitura

Per entrare nel testo:

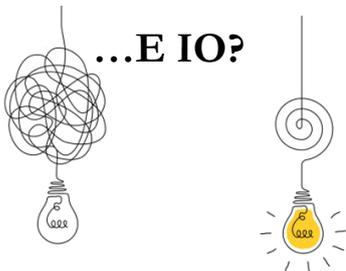


Tutto ciò a cui Esaù aveva diritto lo vendette per qualcosa di insignificante. Perché?

Le benedizioni promesse associate alla primogenitura erano forse troppo lontane? Aveva davvero intenzione di rinunciare alla primogenitura?

È stato solo un gesto impulsivo per soddisfare la propria fame?

O forse è la *conseguenza* di piccole *decisioni* prese *giorno per giorno* con *superficialità*?



...E IO?

1. Cosa dice alla mia vita l'esperienza di Esaù?
2. Di cosa ho *fame*? (sicurezza, guadagno, appartenenza, accettazione, amicizia, fiducia, dare/ricevere affetto, stima, popolarità, rispetto...)
3. Sento troppo lontana la benedizione di Dio sulla mia vita?

4. Penso davvero di poterci rinunciare per una *minestra di lenticchie*?
5. E quali sono, che nome hanno le *zuppe di lenticchie* con cui rischio di appagare la fame *temporanea* nelle mie giornate?

Per continuare a dialogare con la Parola:



Mt 4,2-4 *alla fine ebbe fame...*

2Cor 4,17-18 *Le cose visibili sono di un momento...*

Rm 8,18+

Gen 3,6-13

1Cor 6,12 *Tutto mi è lecito! Sì, ma non mi lascerò dominare da nulla*

4. La *ribellione* del primogenito

Gen 26,34-35 *Esaù si sposa fuori dell'alleanza (sposa donne straniere)*

5. «*Chi sei?*» Il *nome* che confonde i sensi

Gen 27,1-29: la benedizione di Isacco

vv. 1-5: Isacco decide di benedire il suo primogenito

vv. 6-17: Rebecca interviene per favorire la benedizione di Giacobbe

vv. 18-29 Giacobbe, mentendo, carpisce la benedizione paterna

vv. 30-40: ritorno di Esaù e intenso dialogo con il padre

vv. 41: Esaù medita vendetta su Giacobbe

vv. 42-46: Rebecca convince Giacobbe a fuggire lontano

6. L'ultimo decisivo intervento di Rebecca

Gen 28,1-5: Rebecca convince Isacco a benedire nuovamente Giacobbe e la sua discendenza nell'*alleanza*

7. Esaù manifesta il proprio disappunto

Gen 28,6-9 Esaù sposa una donna cananea

8. La resa dei conti: inganni inferti, inganni subiti...

Gen 29 Giacobbe presso Làbano

vv.1-14: Giacobbe viene accolto da Làbano

vv. 15-26: l'*inganno* del matrimonio con Lia

vv. 27-30: il matrimonio con Rachele

vv. 31-35: i figli di Lia e, in essi, le sue *aspettative* di essere riconosciuta e amata

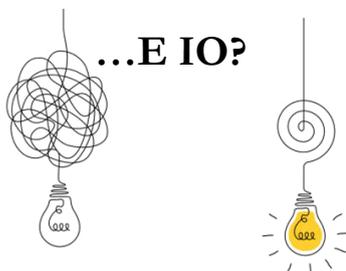
Gen 30 Vita familiare

vv. 1-8: *invidia* di Rachele nei confronti della maternità di Lia; la maternità della schiava Bila

vv. 9-12: invidia di Lia e i figli della schiava Zilpa

vv. 14-21: Rachele, la sposa amata, **cede** il marito Giacobbe **in cambio** delle mandragore. Lia concepisce altri figli.

vv. 22-24: nascita di Giuseppe da Rachele.



1. Anche la mia *storia* non è perfetta... Come mi situo rispetto alla mia famiglia e alle mie relazioni? Quali sono le dinamiche positive e/o negative che la caratterizzano/hanno caratterizzata e quali sono le ripercussioni di esse nelle mie scelte?
2. E dov'è, che posto ha Dio in tutto questo?
3. Come faccio a riconoscerlo nella mia storia talvolta *ferita*?

Abbreviazioni bibliche:

<i>1Cor</i>	<i>Prima lettera ai Corinzi</i>
<i>2Cor</i>	<i>Seconda lettera ai Corinzi</i>
<i>Gen</i>	<i>Genesi</i>
<i>Mt</i>	<i>Vangelo secondo Matteo</i>
<i>Rm</i>	<i>Lettera ai Romani</i>